

Trump: cosa sperare da lui

16 Febbraio 2017

Non ha alcuna ideologia, non crede in nulla. Se si fosse candidato 10 anni fa avrebbe detto cose completamente diverse da quelle che va dicendo oggi. È un uomo di spettacolo, come Berlusconi, Renzi, Grillo e Salvini: si sente libero di dire ogni volta ciò che vuole. Crede di essere un grande imprenditore e come Berlusconi voleva riscrivere i quattro codici, anche lui fa dichiarazioni da imprenditore deficiente: non si rende conto dei contratti stipulati dalle grandi imprese americane, dei trattati segreti vigenti, nonché di quelli non segreti, dei piani in corso, delle conseguenze che avrebbero certe politiche per tanti amici suoi che lo hanno sostenuto.

Ha dichiarato che parlerà con Putin e che "se poi non mi piacerà allora le cose saranno diverse". Il livello di ignoranza ed egocentrismo è questo. È un personaggio da avanspettacolo dell'impero in decadenza. Ciò che veramente farà di grandioso e storicamente rilevante sarà una sola cosa: indebolire gli Stati Uniti e con essi l'Unione europea e generare caos che potrà essere utile ai popoli che devono liberarsi.

Stefano D’Andrea